

“Segni molto particolari” alla Mostra del cinema di Venezia

All'80^a Mostra internazionale del cinema di Venezia, in corso dal 30 agosto fino al 9 settembre, è stato presentato, questo pomeriggio, il cortometraggio “Segni molto particolari” realizzato dalla Polizia di Stato con la West 46TH Films.

Il corto, scritto e diretto da Alessandro Parrello, è stato proiettato all'Italian Pavillon, lo spazio riservato alla produzione cinematografica italiana presente per tutta la durata della kermesse internazionale.

Il progetto è un inno all'inclusività e al valore della diversità. Laura è una campionessa di nuoto, cieca dalla nascita che, entrata in Polizia come agente tecnico al termine della sua carriera sportiva nelle Fiamme oro, è impiegata in un commissariato, dove inizia un nuovo e stimolante percorso professionale. Dotata di grande intuito ed empatia, la protagonista saprà dimostrarsi un'affidabile collaboratrice per i suoi colleghi, con cui riuscirà a risolvere un caso misterioso.

Attraverso “Segni molto particolari” la Polizia di Stato prosegue il percorso, avviato ormai da molti anni, per essere vicina alle persone più fragili e favorire il progetto di diffusione della cultura dell'inclusione, solidarietà, amicizia e legalità.

Il corto, come ha spiegato Angela Caruana, responsabile della sezione “Cinema e televisione” presso l'ufficio Relazioni esterne, cerimoniale e studi storici del Dipartimento della Pubblica sicurezza, valorizza la volontà intrapresa nel 2012 dal Gruppo sportivo Fiamme oro, di voler promuovere i valori dello sport paralimpico attraverso il tesseramento degli atleti con disabilità per i propri gruppi sportivi. Quest'anno, il progetto, ha raggiunto la sua naturale realizzazione con un concorso pubblico per la selezione e arruolamento di 14 atleti paralimpici che, l'11 luglio scorso, hanno giurato fedeltà alla Repubblica entrando ufficialmente nella grande famiglia della Polizia di Stato.

Federica De Benedittis, Roberto Ciufoli, Massimo Werthmüller, Simone Colombari, Niccolò Gentili, Daniela Morozzi, Lidia Vitale e Alessandro Parrello, protagonisti di “Segni molto particolari” raccontano, in una chiave ironica e profonda, l'inclusione, la solidarietà, l'amicizia e la legalità, valori che accompagnano il lavoro quotidiano degli uomini e delle donne della Polizia di Stato.

Presente anche la campionessa di nuoto paralimpico Monica Boggioni, agente tecnico della Polizia di Stato in forza alla Sezione paralimpica delle Fiamme oro.

07/09/2023